

D.D.G. n. 512/Serv. 10



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- Vista la L.r. n. 10 del 15/05/2000, e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione;
- Vista la L.r. n. 19 del 16/12/2008, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Visto il Decreto Presidenziale n. 6 del 18/01/2013, che sostituisce il D.P.Reg. n. 12 del 05/12/2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19 del 16/12/2008, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 14/06/2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge regionale n. 9 del 07/05/2015. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18/01/2013", e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1067 del 12 marzo 2015 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, al dott. Fulvio Bellomo;
- Vista la Deliberazione n. 6/2017/PREV del 12/01/2017 con la quale la Corte dei conti - Sezione del Controllo per la Regione Siciliana, ha individuato i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/2020, da sottoporre a controllo preventivo di legittimità da parte della stessa Corte dei conti;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e

- del Consiglio, recante disposizioni riguardanti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per I fondi strutturali e di investimento europei;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20/01/2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto il Programma Operativo Regionale PO Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904, in data 17/08/2015, e ss.mm.ii.;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 dell'11/11/2015 "PO FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva";
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27/07/2016 relativa a "PO FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse nel Programma per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 09/08/2016 "PO FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018" e la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23/02/2017, che adotta il Documento di Programmazione Attuativa 2016/2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visti i contenuti dell'Asse Prioritario 4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita";
- Visti i contenuti del Risultato Atteso 4.6 del PO FESR Sicilia 2014/2020 "Aumentare la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane";
- Visti i contenuti dell'Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 "Rinnovo del materiale rotabile";
- Considerato che nell'Azione 4.6.2 è previsto, tra l'altro, anche l'acquisto di nuove Unità di Trazione da parte della Ferrovia Circumetnea per l'introduzione di mezzi a basso impatto ambientale da utilizzare per lo svolgimento del servizio pubblico collettivo, e che la previsione economica assegnata per tale finalità è pari a 42 Meuro;
- Visto il Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 del 01/03/2017, approvato dalla Giunta regionale di Governo n. 103 del 06/03/2017, che al punto 5.5.2 prevede la sottoscrizione di una convenzione tra il Beneficiario e l'Amministrazione regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013;
- Vista la Pista di Controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi - a Regia, approvata con D.D.G. del Dipartimento regionale della Programmazione n. 174 del 22/05/2017;
- Vista la circolare del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro e del Dipartimento regionale della Programmazione n. 6/2017 (prot. n. 8844 del 23/02/2017) avente per oggetto " PO FESR 2014/2020 - Controlli delle Ragionerie Centrali - snellimento delle procedure", ed il connesso Allegato 1;
- Visto il D.D.G. n. 2456 del 23/10/2017, registrato alla Corte dei conti in data 29/12/2017, registro n. 1, foglio n. 116, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € 42.000.000,00 per la "Fornitura di n. 10 Unità di Trazione da adibire al trasporto pubblico per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea" di Catania, codice CUP: C60I17000000006, codice Caronte: SI_1_18135, a valere sulle risorse nell'Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista la Convenzione sottoscritta in data 23/01/2018 - con firma digitale ai sensi del D.LGS. 82/2005, art. 21, e ss.mm.ii. -, tra il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana e il Direttore Generale della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania, relativa alla "Fornitura di n. 10 Unità di Trazione da adibire al trasporto pubblico per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea";
- Visto il D.D.G. n. 156 del 02/02/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione in parola;
- Vista la nota prot. n. 3335 del 13/03/2018 della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea, con la quale è stata comunicata la nomina dell'Ing. Daniele Zito, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in parola;

Ritenuto di procedere con il presente provvedimento all'approvazione della Convenzione prima citata, sottoscritta in data 23/01/2018 e, nel contempo, annullare il D.D.G. n. 156 del 02/02/2018,

DECRETA

ARTICOLO UNO.

Con il presente provvedimento è disposto l'annullamento del D.D.G. n. 156 del 02/02/2018.

ARTICOLO DUE.

E' approvata la Convenzione sottoscritta in data 23/01/2018 - con firma digitale ai sensi del D.LGS. 82/2005, art. 21, e ss.mm.ii. - dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana ed il Direttore Generale pro-tempore della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania, relativa alla "Fornitura di n. 10 Unità di Trazione da adibire al trasporto pubblico per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea", codice CUP: C60I17000000006, codice Caronte: SI_1_18135, intervento imputato all'Asse Prioritario 4, Risultato Atteso 4.6, Azione 4.6.2, del PO FESR Sicilia 2014/2020, il cui RUP è l'Ing. Daniele Zito.

Il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 68 della l.r. n. 21/2014, è pubblicato sul sito istituzionale dipartimentale.

Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, e sarà successivamente pubblicato - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e per intero sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 14 marzo 2018

Il Funzionario Direttivo
F.to: Marcello Riina

Il Dirigente della U.O. S10.01
F.to: Vincenzo Lombino

Il Dirigente del Servizio 10
F.to: Giacomo Rotondo

Il Dirigente Generale
F.to: Dott. Fulvio Bellomo



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti



Gestione Governativa
della Ferrovia Circumetnea

CONVENZIONE

[ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013]

per la realizzazione dell'intervento "Fornitura di n. 10 Unità di Trazione da adibire al trasporto pubblico per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea" di Catania, a valere sul Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, Asse Prioritario 4, Risultato Atteso 4.6, Azione 4.6.2.

TRA

la Regione Siciliana, ai fini del presente atto rappresentata dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Dott. Fulvio Bellomo,

E

la Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania, di seguito denominata "Beneficiario", rappresentata dal Direttore Generale Ing. Alessandro Di Graziano, giusta delega del Gestore Governativo Ing. Virginio Di Giambattista di cui alla Delibera n. 855 del 15/01/2018.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio;
- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", pubblicato nella GUUE L 347 del 20/12/2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 347 del 20/12/2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/09/2014;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità, Tra i principali adempimenti da rispettare si annoverano le modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario, prima tra tutti la predisposizione della cartellonistica;

- che il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento, per i fondi strutturali e di investimento europei;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20/01/2015 reca modalità di esecuzione del Reg. 1303/2013;
- che il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17/08/2015;
- che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 dell'11/11/2015 è stato adottato il "PO FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva";
- che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27/07/2016 è stata disposta la ratifica avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse nel Programma per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";
- che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23/02/2017, è stato adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2016/2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- che il Regolamento nazionale di cui al D.P.R. n. 196 del 03/10/08, modificato parzialmente dal D.P.R. n. 98 del 05/04/2012, regola l'ammissibilità delle spese;
- che con Deliberazione n. 105 del 06/03/2017, la Giunta Regionale ha preso atto del "*Manuale per i Beneficiari-Manuale Utente REO*";
- che il "*Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)*" è stato apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 195 del 15/05/2017;
- che con D.D.G. n. 451 del 27.09.2017 il Dipartimento della Programmazione ha approvato le "*Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità riscontrate nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo*"; del D.D.G. n.282 del 7.7.2017, con cui il Dipartimento della Programmazione ha approvato lo "*Strumento di autovalutazione RS fraud risk assessment AcAdG versione. 01 (Giugno 2017)*".
- che il 12/07/2005 è stato stipulato il Protocollo di Legalità tra il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana, le nove Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INAIL e l'INPS, a cui hanno aderito i Comuni dell'Isola, allegato anche *Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità riscontrate nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo*. Tale Protocollo, che si inquadra nell'ambito delle iniziative poste in essere con i Ministeri dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze, in forza dell'Accordo di Programma Quadro "*Sicurezza e Legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana Carlo Alberto Dalla Chiesa*", mira a rafforzare il quadro degli strumenti di natura amministrativa di deterrenza dei comportamenti illeciti nel settore degli appalti pubblici, allo scopo di minimizzare il rischio di infiltrazioni criminali nel ciclo degli investimenti, assicurare trasparenza all'azione amministrativa, la tracciabilità dei pagamenti, il contrasto alla criminalità organizzata e l'anticorruzione *ex legge n. 190 del 06/11/2012*;

- che i contenuti dell'Asse Prioritario 4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 hanno come tema la “Energia Sostenibile e Qualità della Vita”;
- che i contenuti del Risultato Atteso 4.6 del PO FESR Sicilia 2014/2020 prevedono di “Aumentare la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane”;
- che i contenuti dell'Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 sono relativi alla “Rinnovo del materiale rotabile”;
- che la esecuzione della “Fornitura di n. 10 Unità di Trazione per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea” di Catania è prevista a valere sull'Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, e che la previsione economica assegnata per detta fornitura è pari a 42 meuro;
- che con deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 247 del 27/06/2017, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità - Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità, condizionalità ex ante del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- che con Decreto dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 001395 del 30/06/2017, è stato adottato il “Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità” della Regione Siciliana, aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - con relazione in favore del Comitato Tecnico Permanente per la Sicurezza dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi (D.M. n. 27 del 30/01/2013) - prot. R.U. n. 4781 del 04/07/2017, ha rilasciato parere favorevole in linea tecnica ed economica sul capitolato speciale veicoli, relativo alla gara per la “Fornitura di n. 10 Unità di Trazione per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea” di Catania;
- che con Voto n. 81/CTP/FCE il Comitato Tecnico Permanente di cui alla L. 221/2012 reso nell'adunanza del 04/07/2017, ha stato espresso parere favorevole sul capitolato speciale e il quadro economico relativi alla “Fornitura di n.10 Unità di Trazione per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea” di Catania, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni poste dall'Amministrazione ministeriale nella Relazione R.U. n. 4781 del 04/07/2017, pervenuto con nota prot. n. 7900 dell'11/07/2017;
- che con D.D.G. n° 174/A7/DRP del 22.05.2017 del Dipartimento Regionale della Programmazione, registrato dalla Corte dei conti in data 08/06/2017, reg. n. 1, foglio n. 82, è stata approvata la Pista di controllo riguardante le procedure di erogazione “Realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia”;
- che la presente convenzione dovrà pertanto - previa definizione degli adempimenti ed attività a carico delle parti ai fini dell’inserimento e finanziamento della operazione per la esecuzione della “Fornitura di n. 10 Unità di Trazione per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea” di Catania (CUP: C60I17000000006) a valere sull'Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, per un importo al lordo del ribasso d'asta pari a 42 meuro, deve disciplinare i rapporti tra Amministrazione Regionale e la Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea - nella qualità di beneficiario, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17/12/2013,

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Siciliana e la Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania – Beneficiario - ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17/12/2013, per l'attuazione, a valere sull'Asse Prioritario 4, Risultato Atteso 4.6, Azione 4.6.2, del PO FESR Sicilia 2014/2020, per la “Fornitura di n. 10 Unità di Trazione da adibire al trasporto pubblico per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea” di Catania (CUP: C60I17000000006), per un importo complessivo - al lordo del ribasso d'asta - di € 42.000.000,00.

L'importo del contributo finanziario concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

Qualora dovessero successivamente intervenire le condizioni per una riprogrammazione degli interventi imputati all'Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, il superiore importo potrà eventualmente essere ampliato.

Articolo 2. Obblighi del Beneficiario

In relazione al finanziamento per la “Fornitura di n. 10 Unità di Trazione da adibire al trasporto pubblico per la tratta metropolitana della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania, a valere sulla Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, fanno carico al Beneficiario i seguenti adempimenti ed attività.

Rispettare il cronoprogramma delle procedure tecniche/amministrative/contabili per l'attuazione del finanziamento di cui al precedente Articolo 1, dettagliatamente descritto nella nota della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania, prot. n. 14160 del 18/12/2017, come di seguito riepilogato:

Febbraio 2018 - Avvio procedure di gara;
Dicembre 2018 - Stipula contratto, avvio prestazioni;
Aprile 2019 - Approvazione progetto, avvio costruzione;
Settembre 2020 - Completamento fornitura.

Garantire la realizzazione e la funzionalità l'intervento oggetto della presente convenzione entro i termini prescritti dai Regolamenti Comunitari del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Attuare le procedure di gara, dandone comunicazione al Servizio 10 del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana, trasmettendo la documentazione relativa agli avvisi ed alle operazioni di gara in copia conforme, unitamente a tutti gli atti amministrativi, tecnici e contabili che nel corso della esecuzione dell'appalto saranno redatti, nonché quelli finali e di collaudo.

Rispettare la normativa e i regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, pena la revoca del finanziamento concesso, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese.

Attuare le procedure conformemente alle norme comunitarie e nazionali in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità.

Indicare su tutti i documenti di spesa riferiti all'intervento e ammessi a rendicontazione sull'Azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato, ovvero annullare opportunamente tutte le fatture ed i giustificativi per le spese ammesse al finanziamento con la dicitura “Spese sostenute con l'ausilio delle risorse finanziarie PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 4.6.2”.

Redigere documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate, assicurando la tenuta di un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato, nel rispetto delle disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 nella gestione delle risorse finanziarie del Programma.

Rispettare i dettami del “Manuale per i Beneficiari-Manuale Utente REO”, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 105 del 06/03/2017; del “Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)”, apprezzato dalla G.R. con Deliberazione n. 195 del 15/05/2017; del D.D.G. n. 451 del 27/09/2017 con cui il Dipartimento della Programmazione ha approvato le “Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità riscontrate nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo”; del D.D.G. n. 282 del 07/07/2017, con cui il Dipartimento della Programmazione ha approvato lo “Strumento di autovalutazione RS fraud risk assessment AcAdG versione. 01 (Giugno 2017)”.

Adempiere, per il tramite del soggetto individuato da parte della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea - quale referente per l'applicativo "Caronte" (previo accreditamento quale utente REO - Responsabile Esterno dell'Operazione), agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo". Il referente dovrà provvedere all'alimentazione delle informazioni, all'aggiornamento e validazione relativi a tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, che dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte", nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE, dandone immediata comunicazione all'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e all'Unità di Monitoraggio e controllo (UMC). La validazione nel sistema Caronte da parte del Beneficiario determina l'assunzione di responsabilità in merito alla veridicità e all'attendibilità delle informazioni dallo stesso inserite. L'alimentazione del sistema informatizzato "Caronte" costituisce un obbligo e, così come espressamente previsto dal SI.GE.CO., il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio può comportare, da parte dell'UCO, la sospensione dei pagamenti nei confronti del Beneficiario (Soggetto Attuatore).

Procedere al monitoraggio bimestrale (al 28/02 - 30/04 - 30/06 - 31/08 - 31/10 - 31/12). Pertanto, al fine di rispettare i termini di tale monitoraggio bimestrale (improrogabili, salvo diversa indicazione dal livello nazionale), la Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea, entro il 5° giorno del mese successivo al bimestre di riferimento (5 marzo, 5 maggio, 5 luglio, 5 settembre, 5 novembre e 5 gennaio), dovrà caricare sul sistema "Caronte" i dati in questione.

Predisporre e trasmettere l'attestazione di pagamento relativa alle spese eleggibili sostenute e liquidate nel periodo di riferimento (a decorrere dalla data di ammissibilità dell' 01/01/2014), con allegato il rendiconto dettagliato delle spese medesime e la connessa documentazione contabile/amministrativa, per essere sottoposti alla verifica per la validazione nel sistema di monitoraggio, ed essere sottoposti al controllo di 1° livello, al fine di dare luogo alla certificazione delle spese che risulteranno ammissibili, per essere successivamente trasmessa all' Autorità di Certificazione.

Rispettare nel Bando, nel Disciplinare di Gara e nel corso dei lavori, delle clausole del Protocollo di Legalità del 12/07/2005, di cui alla circolare dell'ex Assessorato regionale ai Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006. Rispettare le disposizione per contrastare il rischio di diffusione della corruzione e di infiltrazioni di tipo mafioso, contenute nel "Codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione", adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 514 del 04/12/2009, così come previsto dall'art. 15 della l.r. 05/04/2011, n. 5, dal Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011, dal Decreto Legislativo n. 218 del 15/11/2012; dalla Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 451 del 30/11/2012, dalla Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 5 del 08/01/2013.

Rispettare in tutti i contratti di appalto, principale e subcontratti derivati, comunque connessi all'intervento di che trattasi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136, come modificata dal Decreto legge 12/11/2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17/12/2010, n. 217.

Applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi.

Rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti e concessioni, di tutela ambientale, pari opportunità, e rispetto delle regole in materia di concorrenza e degli Aiuti di Stato.

Applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991, e ss.mm.ii., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, e dagli Uffici di Controllo di 1° livello e dall'Ufficio speciale Autorità di Audit e dagli Uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

Rispettare le procedure definite nella pista di controllo o ulteriori specifiche indicazioni. Tale adempimento è descritto nel "Manuale per i Beneficiari-Manuale Utente REO".

Operare affinché l'operazione cofinanziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, entro cinque anni successivi al completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura, le finalità, le modalità di esercizio e gestione del servizio, o che procurino un vantaggio indebito al beneficiario o altro soggetto (sia esso un'impresa o un ente pubblico), anche a seguito di un cambiamento nella natura della proprietà dell'infrastruttura.

Garantire, prestando la massima collaborazione, alle strutture competenti della Regione (AcAdG, Autorità di Certificazione, RLI o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PO FESR Sicilia 2014/2020. Per tali finalità il Beneficiario è tenuto a fornire le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Il Beneficiario deve garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).

Il Beneficiario deve garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del programma operativo cofinanziato dal PO FESR Sicilia 2014-2020. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Siciliana, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PO Sicilia 2014-2020.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal PO Sicilia 2014-2020 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: l'emblema dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Siciliana e del fondo di riferimento, l'indicazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, lo slogan individuato per il Programma Operativo.

Tutte le Unità di Trazione di cui al presente decreto dovranno riportare, sia all'interno che all'esterno delle vetture, tabelle riportanti: l'emblema dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Siciliana e del fondo di riferimento, l'indicazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e dell'Azione 4.6.2, lo slogan individuato per il Programma Operativo.

Articolo 4. Rideterminazione del contributo finanziario

Il Beneficiario deve trasmettere al Dipartimento regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, il bando/avviso, il disciplinare di gara, la pubblicazione del bando nelle Gazzette Ufficiali.

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato.

Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.

Unitamente dalla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 56/2017 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia.

A seguito dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara.

Articolo 5. Condizioni di erogazione del finanziamento

Nel rispetto del Patto di Stabilità della Regione Siciliana, le erogazioni del contributo finanziario sono concesse mediante emissione di appositi mandati di pagamento in favore della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea di Catania, ai sensi della la l.r. n. 47 del 08/07/1977, e ss.mm.ii., e del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, e ss.mm.ii., previa acquisizione da parte del Beneficiario delle pertinenti richieste e della connessa documentazione a supporto, fino alla concorrenza dell'importo dell'intervento di cui all'Articolo 1 della presente convenzione, al netto del ribasso d'asta.

Articolo 6. Spese ammissibili

L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite dai citati Regolamenti sui fondi SIE e dal Regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese di cui al D.P.R. n. 196 del 03/10/08, modificato parzialmente dal D.P.R. n. 98 del 05.04.2012, nelle premesse riportati.

A seguito di una procedura di infrazione avviata dalla Commissione Europea ex art. 26 del trattato CEE, avente per oggetto talune disposizioni della L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni, conclusasi con la sentenza 21/02/2008 (causa civile C. 412/04 II sez. Corte di Giustizia delle Comunità Europee, ed in applicazione della Comunicazione interpretativa della Commissione Europea n° 2006/C 179/02 in materia di cosiddetti "incarichi fiduciari"), costituiscono spese inammissibili e quindi non rendicontabili, le spese relative all'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo conferiti in maniera fiduciaria e non con il ricorso a procedure ad evidenza pubblica, per violazione delle Direttive Comunitarie n° 92/50/CEE (cat. 12 all. IA), n° 93/38/CEE (all. XVI A) sul principio di parità di trattamento e sull'obbligo di trasparenza nell'attribuzione degli appalti, n. 2004/17CE e n. 2004/18/CE sull'aggiudicazione degli appalti pubblici.

Le spese ammissibili al finanziamento del PO FESR Sicilia 2014/2020 sono quelle effettuate dal 01/01/2014, e quelle da effettuare nei tempi previsti dai pertinenti regolamenti comunitari.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Articolo 7. Monitoraggio

Nel rispetto dell'articolo 15, comma 9, della Legge regionale n. 8/2016 e del *Manuale Utente REO*, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 105 del 06/03/2017, e adottato con D.D.G. n.183/A5-DRP del 29/05/2017 dall'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020, e della Circolare esplicativa dell'art. 15, comma 9, della L.r. n. 8/2016, e ss.mm.ii. (di cui alla nota prot. n. 23299 del 29/12/2017 a firma congiunta dei Dipartimenti regionali della Programmazione, dell'Istruzione e della Formazione, del Bilancio – Ragioneria Generale), il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, con le credenziali ricevute, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio "Caronte", i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa relativa all'Operazione.

Il Beneficiario dovrà procedere al monitoraggio bimestrale (al 28/02 - 30/04 - 30/06 - 31/08 - 31/10 - 31/12). Pertanto, al fine di rispettare i termini di tale monitoraggio bimestrale (improrogabili, salvo diversa indicazione dal livello nazionale), la Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea, entro il 5° giorno del mese successivo al bimestre di riferimento (5 marzo, 5 maggio, 5 luglio, 5 settembre, 5 novembre e 5 gennaio), dovrà caricare sul sistema "Caronte" i dati in questione per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.

Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 5 della presente Convenzione.

La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 8. Modalità di conservazione della documentazione

Il Beneficiario dovrà tenere in luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa al progetto ed a garantirne la disponibilità della stessa per eventuali verifiche e controlli che verranno effettuati dagli Organi preposti regionali, statali e comunitari, con un preavviso minimo di un giorno lavorativo, e fino a tre anni dalla data di chiusura dell'intervento.

Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico (ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, annullati con apposito timbro recante il riferimento al PO FESR Sicilia 2014/2020), su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs. n. 196/2003, e ss.mm.ii.).

Il Beneficiario nel caso utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

Articolo 9. Controlli

Il Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana, tramite il Servizio 10 (UCO, ovvero Ufficio competente per l'operazione) curerà gli adempimenti connessi all'attuazione dell'operazione, mentre attraverso l'Area 3 (nella quale è incardinata l'Unità di Monitoraggio e Controllo o UMC) sarà assicurato il coordinamento dell'attività di monitoraggio dell'intervento - di competenza anche dell'UCO e di codesto Beneficiario Finale -, nonché i controlli di 1° livello avvalendosi delle UU.OO. periferiche, istituite presso gli Uffici del Genio Civile competente territorialmente, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 10/99, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 32/2000, nonché ai sensi del Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 2016.

I controlli saranno effettuati sulla base del Piano Annuale dei controlli di 1° livello dell'Area 3 Del Dipartimento regionale I.M.T., in conformità al Manuale dei controlli di 1° livello, apprezzato dalla G.R. con Deliberazione n. 104 del 06/03/2017, e al SI.GE.CO., apprezzato dalla G.R. con Deliberazione n. 195 del 15/05/2017, entrambi adottati con il già citato D.D.G. n.183/A5-DRP del 29/05/2017 da parte dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e che non siano oggetto di doppio finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

Con Decisione della Commissione Europea n. C(2013) 9527 finale del 19.12.2013 "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare da parte della Commissione alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" sono state impartite le procedure da applicare relativamente alla rettifiche finanziarie in sede di controllo, se rilevate irregolarità in materia di appalti pubblici. L'art. 2 della Decisione determina che tali Orientamenti - che aggiornano la precedente Direttiva Comunitaria del 2007 - sono applicati dalla Commissione Europea e quindi, conseguentemente, da chi è incaricato delle attività di controllo di 1° e 2° livello, per le rettifiche finanziarie relative ad irregolarità rilevate in materia di appalti pubblici successivamente alla data di adozione della decisione (19/12/2013), al fine di assicurare la sana e corretta gestione delle risorse comunitarie. La decisione è applicata anche alla programmazione 2014/2020.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

Articolo 10. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Convenzione, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente Convenzione, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente Articolo 2.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.

Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.

resteranno a totale carico del Beneficiari, e l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme sussisterà anche in caso di non completamento e non operatività dell'intervento alla data di chiusura del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Articolo 11. Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Articolo 12. Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 13. Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Articolo 14. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermo restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Palermo, 23/01/2018.

(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
della Gestione Governativa
della Ferrovia Circumetnea
Ing. Alessandro Di Graziano

Il Dirigente Generale
del Dipartimento della Regione Siciliana
delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Dott. Fulvio Bellomo